



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 2

### PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 2020 - 2022

Le funzioni dell'Ufficio d'Ambito sono elencate all'art.2 dello Statuto aziendale.

Prima della gestione unica d'ambito, iniziata il 1 luglio 2014, l'attività dell'Ufficio d'Ambito è stata prevalentemente volta a redigere i documenti fondamentali per la pianificazione del SII, quali il Piano d'Ambito e la Convenzione di affidamento.

Dal 1 luglio 2014 l'Ufficio d'Ambito ha il compito di governare *tout court* il SII a livello locale, vigilando sull'operato del gestore d'ambito, intervenendo con propri atti di regolazione qualora necessario, e sottoponendo alla Conferenza dei Comuni e al Consiglio provinciale proposte in merito alle tematiche fondamentali del SII.

A fine ottobre 2015, con l'acquisizione di I.S.E. s.r.l. da parte di S.Ec.Am. S.p.A., si è completato il quadro della gestione unica che ora vede il gestore d'ambito in ciascun comune della provincia.

Recentemente si è assistito ad un assestamento del quadro regolatorio in materia tariffaria di competenza dell'ARERA. Di conseguenza dovrà assestarsi il quadro pianificatorio locale, ormai divenuto maturo e particolareggiato rispetto a quanto non fosse nel 2014.

Questi due aspetti comporteranno una generale normalizzazione delle attività del Gestore d'ambito, il quale, anche sul fronte degli investimenti infrastrutturali, potrà porre l'accento sull'inizio dell'attività di sostituzione programmata delle reti, sinora rimandata a beneficio di interventi avente carattere di "emergenzialità".

A questo processo non potrà assistere passivamente l'Ufficio d'Ambito il quale, chiamato a regolare il SII a livello locale, da una parte non potrà trovarsi in difficoltà nell'espletamento dei propri compiti, pena il rallentamento degli investimenti da parte del gestore e conseguente rischio di avanzamento di procedure di



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Pag. 2 di 2*

infrazioni comunitarie, dall'altra non dovrà essere posto in difficoltà nell'espletamento dei compiti di sorveglianza dell'operato del gestore d'ambito che sta diventando l'attore principale di questa trasformazione.

Per il triennio in parola gli obiettivi strategici aziendali sono descritti nelle schede allegate, il cui prototipo è stato approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.28 del 06 settembre 2017; per ciascun obiettivo è assegnato un punteggio complessivamente dato dalla strategicità, dalla rilevanza degli effetti e dalla complessità/innovazione.